



COMUNE DI VERBANIA

**Regolamento
per l'erogazione di contributi
straordinari
(con la formula del Prestito d'onore)
a sostegno di soggetti
in condizione di difficoltà economica**

**Approvato dal Consiglio Comunale
con deliberazione n. 80 del 26 settembre 2011**

ART. 1

Finalità

Il presente Regolamento disciplina la concessione, l'erogazione e la gestione, da parte del Comune di Verbania, di contributi straordinari finalizzati al sostegno di chi, persona fisica, si trovi in condizione di temporanea difficoltà tale da non poter far fronte a bisogni contingenti di ogni tipo (spese mediche, sanitarie o farmaceutiche di particolare entità; spese per utenze domestiche particolarmente onerose e/o spese straordinarie per il mantenimento dell'abitazione; pagamento di rate di mutuo per l'acquisto della prima casa; versamenti di contributi per l'ottenimento di pensioni; ogni altra situazione che possa essere determinante per il raggiungimento di un'autonomia personale da parte del richiedente, etc.), purché si tratti di bisogni essenziali/primari.

ART. 2

Oggetto

I contributi di cui al presente Regolamento si configurano come una risposta – una tantum e straordinaria - per bisogni caratterizzati da:

- straordinarietà: intendendosi che il fabbisogno finanziario del richiedente debba essere inaspettato, temporaneo e non affrontabile con la disponibilità liquida del richiedente;
- essenzialità: intendendosi che il fabbisogno finanziario del richiedente debba essere legato ad un bisogno primario del soggetto;
- sostenibilità: intendendosi che il soggetto debba avere una qualche fonte reddituale che gli consenta di gestire la propria quotidianità (ma non una spesa straordinaria) e che gli consenta la restituzione del prestito.

I contributi sono rivolti a persone che hanno una situazione di momentanea difficoltà risolvibile con una somma di denaro; persone anche “non bancabili” ma che dimostrino di poter assolvere l'impegno di restituzione se aiutate a risolvere il momento di difficoltà.

Questo tipo di contributo non è un sussidio economico rivolto alle fasce sociali più deboli, né per la sua finalità, né per le modalità di erogazione, né per i requisiti richiesti, né per la clausola della restituzione.

ART. 3

Progetto di aiuto

La concessione del contributo da parte del Comune avviene nell'ambito di uno specifico progetto di aiuto individualizzato in cui si determina l'attivazione di impegni e risorse che configurino la possibilità effettiva di superare la condizione di temporanea difficoltà.

Il progetto viene formalizzato in un contratto sottoscritto dalle parti e contenente gli elementi disposti dal presente Regolamento.

ART. 4

Prestito d'onore

I contributi di cui al presente regolamento vengono erogati a titolo di Prestito d'onore: dovranno pertanto essere restituiti secondo le modalità di cui all'art. 14.

Il prestito d'onore avviene attraverso la concessione di contributi, esclude il ricorso a garanzie di qualunque tipo ed ha la finalità di intervenire positivamente in situazioni di difficoltà e rischio di crisi economiche e sociali per le persone, evitando la dipendenza

dai programmi di assistenza pubblica.

ART. 5 **Soggetti beneficiari**

Possono essere beneficiari del contributo i cittadini - maggiorenni - residenti nel Comune di Verbania, italiani, comunitari ed extracomunitari, in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente regolamento.

ART. 6 **Requisiti di ammissibilità**

Possono accedere al Prestito d'onore le persone fisiche, residenti nel Comune di Verbania, che:

- a) siano in possesso di residenza anagrafica nel Comune di Verbania da almeno due anni (intendendosi: per un periodo di due anni al momento della domanda, senza interruzioni);
- b) nel caso si tratti di cittadini extracomunitari, siano in possesso di regolare permesso di soggiorno con scadenza di almeno un anno dopo rispetto alla richiesta del contributo;
- c) abbiano necessità di un sostegno finanziario limitato e temporaneo ai fini della risoluzione di difficoltà economiche contingenti;
- d) siano in possesso di attestazione ISEE aggiornata al momento della richiesta (relativo all'intero nucleo familiare) non superiore ad € 15.000;
Nel caso siano intervenuti nel corso degli ultimi mesi variazioni sostanziali al reddito del richiedente e del suo nucleo familiare, non registrabili dall'ISEE (per esempio un licenziamento sopravvenuto) nella valutazione dei requisiti di accesso al Prestito d'onore si potrà tenere conto dell'intervenuta variazione.
- e) siano eventualmente in possesso di una sola unità immobiliare che deve corrispondere all'abitazione principale del richiedente e della sua famiglia.

ART. 7 **Documentazione da presentare**

Il richiedente il contributo dovrà presentare la seguente documentazione:

- a) modulo di richiesta, firmato in originale, dove è indicata la somma richiesta, il modo e i termini in cui si intende restituirla;
- a) dichiarazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) aggiornata, prevista ai sensi della delibera n° 35/2003 del Consiglio Comunale.
Per il calcolo ISEE si fa riferimento a quanto stabilito dal decreto 109/98, modificato dal D.L. 3 maggio 2000 e ai sensi del D.L. 31/03/98 n° 109 la valutazione della situazione economica dei richiedenti è determinata con riferimento al nucleo familiare del richiedente il contributo.
- b) documentazione comprovante la necessità della somma richiesta;
- c) eventuale relazione sociale redatta da un assistente sociale o del Consorzio Servizi Sociali del Verbano o dei servizi specialistici presenti sul territorio.

ART. 8 **Concessione del contributo**

Il contributo verrà concesso valutando la situazione economica personale e familiare, il disagio che ne deriva e la contingenza, secondo i principi della straordinarietà,

essenzialità e sostenibilità citati nell'art. 2.

Per la concessione del contributo con la formula del Prestito d'onore è necessaria una verifica preliminare delle condizioni individuali e familiari del richiedente, che deve presentare una situazione economica tale da garantirne la restituzione.

Il contributo verrà concesso a fronte di una necessità economica ragionevolmente correlata ad esso e alla capacità del beneficiario di integrarne la parte eventualmente rimanente.

Per la concessione del prestito è necessario che il richiedente evidenzi una situazione economica caratterizzata dalla certezza delle entrate che in ogni modo dovrà essere congruente con l'entità del prestito.

Il prestito non può comunque essere concesso a soggetti le cui entrate non consentano la normale gestione della vita quotidiana e che presentino una situazione economica già fortemente compromessa (con ingenti debiti e/o ricorso a sussidi economici o di altra natura da parte dell'ente locale o di altri soggetti).

Sono peraltro ammesse deroghe, che verranno valutate caso per caso, in relazione a specifiche situazioni di oggettiva difficoltà.

La valutazione verrà effettuata dal personale del settore Politiche Sociali del Comune di Verbania.

Il richiedente beneficiario del contributo dovrà dimostrare di utilizzarlo effettivamente per lo scopo per il quale è stato chiesto e concesso.

In presenza di lavoro dipendente o di pensione il beneficiario del contributo dovrà esprimere la propria disponibilità ad autorizzare il versamento delle rate di restituzione del prestito a favore del Comune di Verbania attraverso trattenuta alla fonte.

ART. 9

Esame della domanda

L'ammissione al prestito avviene con determinazione del dirigente del Dipartimento Servizi alla Persona nell'ambito dei vincoli di bilancio dell'ente.

L'erogazione effettiva del prestito avviene a seguito dell'elaborazione del relativo progetto e alla stipulazione del contratto tra le parti.

Il caso di approvazione il richiedente dovrà sottoscrivere il contratto formale contenente l'impegno alla restituzione del prestito nei tempi e nei modi concordati.

Il pagamento delle rate, in caso di lavoro dipendente o pensione come previsto dall'art. 8, dovrà avvenire attraverso trattenuta alla fonte dallo stipendio o dalla pensione del beneficiario.

Il diniego del prestito sarà comunicato al richiedente con lettera predisposta dall'ufficio Politiche Sociali.

ART. 10

Esclusione

Non sono ammessi ai contributi oggetto del presente Regolamento, le persone che fruendo di altri interventi di carattere assistenziale da parte del Comune (sussidi, alloggi etc.) ne abbiano fatto abuso o abbiano tenuto comportamenti non congrui e non collaborativi (per esempio, per chi abbia in locazione un alloggio di Edilizia residenziale Pubblica che sia moroso, che l'abbia concesso in subaffitto o abbia gravemente e reiteratamente violato i regolamenti).

Non sono parimenti ammessi ai contributi oggetto del presente Regolamento, le persone che - non in età pensionabile - non certifichino l'iscrizione al Centro per l'impiego e la propria disponibilità al lavoro.

ART. 11
Entità del contributo

Previa verifica della sussistenza dei requisiti, il contributo verrà accordato per un importo pari all'ammontare della cifra richiesta ma comunque non oltre il tetto massimo di **€ 1.500** per nucleo familiare.

ART. 12
Modalità di pagamento del contributo

Il pagamento del contributo verrà effettuato in un'unica soluzione. Del pagamento verrà data al richiedente apposita comunicazione da parte del competente ufficio del settore Politiche Sociali del Comune di Verbania.

ART. 13
Controlli ed accertamenti

Il Comune di Verbania si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento controlli e verifiche per accertare la veridicità delle dichiarazioni e della documentazione presentata dai soggetti richiedenti il contributo economico, anche avvalendosi degli effetti del Protocollo stipulato con il Comando provinciale della Guardia di Finanza in tema di Prestazioni Sociali Agevolate.

ART. 14
Restituzione del contributo

Il contributo erogato dovrà essere restituito secondo le modalità che saranno concordate caso per caso prima dell'erogazione, con versamenti mensili la cui entità verrà stabilita a seconda dei casi attraverso un piano di rientro personalizzato, basato sulle esigenze e sulle possibilità del beneficiario.

La restituzione, in ogni caso, dovrà avere inizio entro e non oltre un anno dalla data di concessione del prestito d'onore e con rate non inferiori al 5% mensile del contributo totale erogato.

Il prestito d'onore non prevede nessun tipo di interesse, ed è senza alcuna spesa od onere a carico del beneficiario.

In caso di mancata restituzione di una rata, l'ufficio preposto invierà un sollecito di pagamento al beneficiario inadempiente e per conoscenza – a seconda del caso – al servizio sociale di riferimento.

Se il ritardato pagamento si protrae oltre sessanta giorni dalla scadenza della rata il beneficiario decade dalla possibilità di usufruire di analoghi interventi o di ulteriori prestazioni economiche di natura assistenziale.

Il Comune valuterà la possibilità di intervenire in modo coattivo con le procedure consentite dalla normativa vigente.

Nel caso si verificano situazioni di particolare gravità che modifichino profondamente la situazione socio-economica del beneficiario del contributo, tali da determinare una situazione di particolare, oggettiva, difficoltà, si potrà proporre un cambiamento nel piano di restituzione con riferimento ai tempi (eventuale temporanea sospensione) o all'importo

delle rate.

Le variazioni intervenute comporteranno una modifica formale del contratto precedentemente sottoscritto.

ART. 15

Nuova erogazione

Il Comune di Verbania riconosce la possibilità di concedere, a coloro che hanno già beneficiato del contributo ulteriori erogazioni, ma solo a condizione che la somma precedentemente erogata sia stata restituita per intero rispettando tutti i termini previsti dall' art. 14.

ART. 16

Altri contributi

In base al Regolamento "per l'erogazione di prestiti d'onore finalizzati al sostegno di nuovi contratti di locazione" approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 32 del 28.4.2008, il Comune di Verbania ha già attiva questa specifica linea di finanziamento.

Il presente Regolamento non lo sostituisce, bensì lo affianca coprendo una diversa fattispecie di necessità e bisogni (sempre con il carattere della straordinarietà) dei cittadini.

Tuttavia, non potranno essere concessi Prestiti di cui al presente Regolamento a persone (e ai relativi nuclei familiari) che abbiano già in essere un Prestito d'onore per l'avvio della locazione che non sia stato restituito per almeno il 70% di esso al momento della nuova richiesta.

Viceversa, non potranno essere concessi Prestiti d'onore per l'avvio della locazione nel caso il richiedente (o membri della sua famiglia) abbia già in essere un Prestito oggetto del presente Regolamento a meno che questo non sia stato restituito per almeno l'80% di esso al momento della nuova richiesta.

ART. 17

Costituzione del "Fondo" per i contributi straordinari

Il "Fondo" è costituito per l'anno 2011 con la somma di euro 50.000 assegnata al Piano Esecutivo di Gestione del Settore Politiche Sociali con prelievo dall'avanzo di Amministrazione.

Per gli anni successivi al 2011 l'entità del fondo verrà stabilita annualmente in sede di definizione del Bilancio del Comune di Verbania.

Il prestito viene concesso dal Comune di Verbania nell'ambito delle disponibilità finanziarie messe annualmente a Bilancio e quindi fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

Le somme via via restituite dai beneficiari del contributo vengono destinate ad incrementare la disponibilità del fondo e rese quindi immediatamente disponibili per lo stesso scopo.

ART. 18

Modifiche al Regolamento

L'eventuale modifica del tetto massimo stabilito per i Prestiti d'onore e della soglia ISEE per accedervi non è da considerarsi una variazione sostanziale del presente Regolamento. Vi potrà pertanto provvedere la Giunta Municipale con una propria deliberazione che avrà, di norma, valore per un anno solare.

ART. 19
Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati di cui al presente regolamento è svolto nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo n.196 del 30 giugno 2003 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 20
Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore con l'esecutività della delibera di Consiglio Comunale di cui fa parte integrante.

ART. 21
Pubblicità del Regolamento

Il presente regolamento sarà pubblicato sul sito internet del Comune e copia sarà tenuta a disposizione del pubblico presso gli uffici del settore Politiche Sociali e Politiche per la Casa, perché se ne possa prendere visione.